

COMUNICATO STAMPA

VETERINARI AGGREDITI MA NON PREMIATI

Consegnate le "Benemerenze al merito della sanità pubblica" a 24 politici, militari, primari e professori. Fra questi nessun Medico Veterinario.

L'ANMVI lamenta la mancanza di attenzione verso la categoria veterinaria.

(Cremona, 6 novembre 2008) - Il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, Sen. Maurizio Sacconi, ha consegnato le " Benemerenze al merito della sanità pubblica" a 24 politici, militari, primari e professori.

Sono state consegnate medaglie d'oro, d'argento, di bronzo ed attestati per un totale di 24 riconoscimenti a politici, militari, primari, professori. Fra questi nessun Medico Veterinario.

L'ANMVI lamenta fortemente la mancanza di attenzione verso la categoria veterinaria. *"Non si vuole certo mettere in discussione il merito dei premiati, ma possibile che non ci si accorga mai del lavoro essenziale per la sicurezza alimentare e la sanità pubblica che svolgono con scrupolo e serietà professionale i veterinari pubblici? Possibile che fra queste migliaia di veterinari nessuno abbia meritato almeno un'Attestazione di Merito?"*

Negli ultimi mesi in Campania, Calabria ed in Sicilia sono stati vari i casi di veterinari pubblici che per aver svolto con serietà il proprio ruolo, sono stati intimiditi, aggrediti, minacciati, avvertiti con colpi di pistola sparati contro la loro abitazione o con l'incendio dell'auto o della casa.

L'Associazione da mesi sta sollecitando i Ministeri competenti affinché intervengano immediatamente a difesa ed a sostegno di questi colleghi. Il Ministero degli Interni, anche su richiesta di intervento da parte del Ministero della Salute, ha costituito una Commissione per affrontare il problema. *"Servirà a poco - sottolinea l'Associazione - se non ad informare che c'è attenzione al problema. Nel frattempo i nostri colleghi continuano a vivere in condizioni di paura. Non possiamo pretendere che i veterinari di queste regioni continuino a rischiare la loro incolumità per svolgere il proprio dovere istituzionale senza precise garanzie. Questo è il minimo riconoscimento che le autorità competenti hanno il dovere di dargli subito".*

Ufficio Stampa ANMVI

0372/40.35.47

Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani